

In merito alla DAD e alla valutazione

(da inserire nel verbale)

Riformuliamo, su invito della DS, quanto già esposto a parole nel documento precedente (All.1), questa volta in forma grafica, consapevoli che il documento rimanga comunque la prima e più esplicativa fonte di riferimento delle nostre considerazioni in merito all'argomento DAD e valutazione.

Tali considerazioni, frutto di un lungo dibattito, confronto e riflessione tra i firmatari, auspicano esclusivamente di apportare un costruttivo contributo alla comunità della nostra scuola. Siamo consapevoli che ogni considerazione e riflessione vada valorizzata e valutata, senza pretendere che possa esistere **una e una sola** risoluzione perfetta, né tantomeno **unanimemente** condivisa, ma ragionevolmente accettabile e, eventualmente, contemplando opzioni di minoranza.

In ossequio alle disposizioni della circolare n.386, le nostre proposte saranno “comunicate, tramite i coordinatori di dipartimento, per iscritto alla prof.ssa Circelli, che provvederà a formulare i modelli finali da sottoporre alla delibera collegiale”, affidandoci alla sua competenza nel settore.

In ultimo, è bene ricordare che gli alunni avrebbero avuto bisogno di conoscere i criteri con i quali sarebbero stati valutati, all'inizio della DAD, non in corso d'opera, ma siamo consapevoli che questo elemento non possa essere imputato ad alcuno, perché la situazione ha disorientato tutti e si è dovuto navigare a vista, con disagio di ogni componente della comunità scolastica. Quindi, data la straordinarietà della situazione, non possiamo pensare a strumenti ordinari, e soprattutto riteniamo sia opportuna molta prudenza, dal momento che, lo ribadiamo, la Ministra stessa ha già assicurato tutti gli studenti l'ammissione alla classe successiva e agli esami di Stato.

La presente tabella riassume le nostre riflessioni e propone una divisione in scaglioni che possono essere utilizzati in maniera flessibile da ogni docente per rispondere all'esigenza di giungere ad una valutazione finale complessiva che sostanzialmente attribuisce maggior peso alla prima parte dell'anno, quella in presenza, ma non trascura la Didattica a Distanza.

Modulo riassuntivo degli indicatori da considerare per la valutazione finale del profitto

VALUTAZIONE SOMMATIVO - FORMATIVA		VALUTAZIONE FORMATIVA		
Valutazione I Quadrimestre	Eventuali valutazioni II quadrimestre	Valutazione DAD: constatazione del processo		Voto finale
Livello Iniziale		L'alunno ha mostrato impegno		Da 4 a 7
		Corretto e regolare nell'organizzazione del lavoro e nell'esecuzione delle consegne		
		Il metodo di studio si sta consolidando		
		Il livello di maturazione e/o consapevolezza dei processi formativi è essenziale		
Livello Base		L'alunno ha mostrato interesse, impegno e coinvolgimento adeguati alle attività proposte, pur manifestando qualche difficoltà nello svolgimento dellavoro.		Da 6 a 8

		È stato nel complesso corretto e regolare nell'esecuzione delle consegne.		
		Le dinamiche di collaborazione con i docenti e i compagni di classe sono state adeguate.		
		Il progresso compiuto rispetto alla situazione di partenza sono stati accettabili/apprezzabili.		
Livello Intermedio		L'alunno ha mostrato partecipazione, impegno e interesse continuativi e sistematici.		Da 7 a 9
		Ha impiegato un adeguato e/o valido metodo di studio e di organizzazione del lavoro.		
		Ha assunto un comportamento collaborativo con i docenti e i compagni di classe, raggiungendo un adeguato e/o valido livello di apprendimento.		
		Il livello di maturazione e/o consapevolezza dei processi formativi risultano apprezzabili		
Livello Avanzato		L'alunno ha partecipato con grande impegno e interesse alle attività formative, manifestando senso di responsabilità e solid motivazione.		Da 8 a 10
		Ha applicato un efficace metodo di studio e di organizzazione del lavoro.		
		Ha dato un apporto consapevole e maturo al dialogo educativo, mostrandosi collaborativo, rispettoso e propositivo con i docenti e i compagni di classe.		
		Il livello di maturazione e/o consapevolezza dei processi formativi risulta, nel complesso, considerevole e/o encomiabile.		

Modulo riassuntivo degli indicatori da considerare per la valutazione finale del comportamento

VALUTAZIONE FORMATIVA				
Valutazione I Quadrimestre	Eventuali osservazioni II quadrimestre	Valutazione DAD: constatazione del processo		Voto finale
Livello Iniziale		Partecipazione più regolare alle attività curriculari ed extra-curriculari		Da 6 a 8
		Impegno più regolare durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione più rispettosa con gli adulti durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione più rispettosa con i compagni anche durante lo svolgimento della DAD		
Livello Base		Partecipazione adeguata alle attività curriculari ed extra-curriculari		Da 8 a 9
		Impegno costante durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione collaborativa con gli adulti anche durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione collaborativa con i compagni anche durante lo svolgimento della DAD		
Livello Intermedio		Partecipazione attiva alle attività curriculari ed extra-curriculari		Da 9 a 10

		Impegno sistematico durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione propositiva con gli adulti anche durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione collaborativa e propositiva con i compagni anche durante lo svolgimento della DAD		
Livello Avanzato		Partecipazione attiva e propositiva alle attività curriculari ed extra-curriculari		10
		Impegno assiduo e approfondito durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione propositiva e collaborativa con gli adulti anche durante lo svolgimento della DAD		
		Relazione collaborativa, propositiva e solidale con i compagni anche durante lo svolgimento della DAD		

Bari 20 Aprile

Prof.ssa Florinda Basile	Prof.ssa Alessandra Pasquali
Prof.ssa Luigia Cascitelli	Prof.ssa Antonella Reina
Prof.ssa Orsola Dentamaro	Prof.ssa Teresa Scavo
Prof.ssa Lucia Idra	Prof.ssa Loredana Taccarelli
Prof. Michele Paradiso	

All. 1. Intervento da inserire a verbale nelle riunioni di dipartimento

In merito alla DAD e alla valutazione

1. **Valutazione.** Ci è stato chiesto di esprimerci sulle griglie proposte per valutare la DAD. Riteniamo che il decreto ministeriale indichi come via maestra la valutazione formativa per esprimere esclusivamente una valutazione finale, elemento che la ministra ha ribadito più volte, e che peraltro è stato chiaramente indicato anche dalla nostra dirigente. Dopo esserci confrontati e aver riflettuto con altri colleghi anche di altre scuole abbiamo condiviso quanto segue: "Il recente DL 8 aprile 2020, n. 22 prevede misure eccezionali per la chiusura del corrente anno scolastico, prevede che gli scrutini finali dovranno tenere conto anche del lavoro svolto in DAD. È quindi importante definire entro quali limiti si può muovere la valutazione a distanza, sia per accompagnare il processo formativo, sia per avere elementi di valutazione in sede di scrutinio finale. Nella situazione imposta dalla DAD si pongono nuovi limiti alla valutazione, che non si pongono in presenza. Le consuete verifiche scritte e interrogazioni, strumenti preziosi di lavoro, non sono riproducibili: pretendere di controllare rigorosamente se gli studenti copiano o leggono o vengono aiutati è impossibile. In generale, diventa più difficile fare verifiche degli apprendimenti rivolti alla acquisizione e memorizzazione di contenuti. Bisogna quindi concentrarsi il più possibile sul processo. Nel complesso, quindi, la valutazione deve essere formativa. Nella pratica scolastica, noi distinguiamo correntemente la valutazione formativa da quella sommativa: la prima serve a seguire il processo di apprendimento dell'alunno, la seconda (di solito rappresentata dai voti dei compiti in classe o delle interrogazioni) serve a tirare le somme e giudicare il risultato. In linea di principio, come abbiamo visto, tutta la valutazione deve essere formativa; tuttavia, nella didattica ordinaria, la valutazione sommativa serve a mettere un punto fermo, rappresentato dai voti inseriti nel registro su cui, per comodità (ricordiamo che non è vincolante), si calcola la media per fare una proposta di voto. Nelle

condizioni eccezionali della DAD noi tutti sentiamo che sarebbe difficile mettere dei voti “sommativi” su cui poi calcolare la media e fare la proposta finale di voto. Per questa ragione, la soluzione migliore è ancora quella di continuare a usare solo la valutazione formativa.”

Condividendo tali riflessioni non ci sembrano, dunque, efficaci le griglie proposte perché segmentano rigidamente la prestazione da remoto, utilizzando delle differenze molto piccole. Ci contraddiremmo concettualmente e ci esporremmo ad infiniti ricorsi! Si aggiunga un'ultima considerazione: la ministra ha assicurato già a tutti gli alunni la promozione alla classe successiva e l'ammissione agli esami!

Considerato quanto fin qui esposto e il peso che viene affidato ai singoli collegi dei docenti in merito a tale delicata questione in assenza di una norma attuativa univoca, la prudenza ci suggerisce la seguente proposta.

a. Per la valutazione del comportamento

Il comportamento degli studenti da remoto può dipendere anche da situazioni di disagio oggettivo, come ad esempio, la condivisione di device con altri componenti della famiglia impegnati in attività di studio o in smartworking; inoltre alcune situazioni di assenza in video o in chat o di mancata tempestività di invio di elaborati, non devono necessariamente essere attribuiti a scarso impegno o a mancanza di disciplina. Il voto di condotta per quest'anno potrà tener conto dei voti del primo quadrimestre e la sua attribuzione potrebbe essere semplificata nel modo seguente.

- Gli studenti che alla fine del primo quadrimestre abbiano riportato una votazione di sei o sette in condotta, se non ci sono eclatanti episodi negativi di comportamento da remoto, conseguono votazione otto, per valutazione formativa.
- Gli studenti che nel primo quadrimestre abbiano riportato una votazione pari ad otto, in mancanza di episodi negativi da remoto conseguono votazione nove, per valutazione formativa.
- Gli studenti che nel primo quadrimestre abbiano riportato una votazione pari a nove o a dieci, in mancanza di episodi negativi da remoto, conseguono e/o confermano votazione dieci, per valutazione formativa.

b. Per la valutazione disciplinare

I docenti durante la DAD, raccolgono in agenda, quotidianamente, ogni elemento utile alla elaborazione di una valutazione educativa, considerando contatti, partecipazione a distanza, attività, consegne e feedback, attivati attraverso le diverse forme DAD utilizzate. Inoltre, partendo dal voto dello scrutinio del primo quadrimestre attribuito a ciascun alunno, procedono all'approssimazione per eccesso dello stesso anche tenendo conto di eventuali elementi valutativi acquisiti prima della sospensione delle lezioni in presenza.

2. **DAD.** La didattica a distanza solo dal decreto dell'8 aprile è diventata obbligatoria per i docenti, ma ne restano assolutamente libere le modalità. Applicare l'istituto dello Smart working ai docenti implica una rivisitazione di tempi e modalità che andranno definiti con le parti sindacali, qui interessa solo far notare l'aggravio di lavoro che comporta e quanto i docenti stiano lavorando con consueto spirito di abnegazione e cura verso tutti gli alunni in particolare quelli con disabilità, con bisogni educativi speciali, con difficoltà di tipo economico- sociale. Pertanto va data fiducia al docente sulle modalità che vuol mettere in atto per continuare il dialogo scolastico e formativo con le proprie classi. Di tutto poi verrà lasciata traccia su Argo e nella singola relazione finale.

3. **Unificazione e semplificazione delle disposizioni.** In considerazione e in apprezzamento dell'impegno che lo staff di dirigenza sta approfondendo in questo periodo per tutta la comunità scolastica, chiediamo per favore che si utilizzi sempre e solo una fonte ufficiale e un solo medium ufficiale per la trasmissione delle disposizioni. Il fiorire di mail, messaggi e passa parola di vario genere aiuta certo a sentirsi meno soli, ma rischia di ingenerare fraintendimenti e interpretazioni ambigue e controverse.

Siamo certi che vorrete accogliere tali considerazioni nello spirito giusto di contributo propositivo in una situazione complessa come quella che stiamo vivendo.

Bari, 17 Aprile 2020

Prof.ssa Florinda Basile	Prof.ssa Alessandra Pasquali
Prof.ssa Luigia Cascitelli	Prof.ssa Antonella Reina
Prof.ssa Orsola Dentamaro	Prof.ssa Santarelli Melania
Prof.ssa Lucia Idra	Prof.ssa Teresa Scavo
Prof. Michele Paradiso	Prof.ssa Loredana Taccarelli